Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 270

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 25 ottobre 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Mercoledì 17 ottobre, alle ore 11,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il sig. Phairot Jayanama, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Tailandia, il quale Gli ha presentato le nuove lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Tailandia.

(5169)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1956, n. **1162**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Fabriano (Ancona).

N. 1162. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Fabriano (Ancona) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1956
Atti del Governo, registro n. 101, *foglio n.* 41. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 agosto 1956, n. **1163**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Guastalla (Reggio Emilia).

N. 1163. Decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Guastalla (Reggio Emilia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1956
Atti del Governo, registro n. 101, *foglio n.* 43. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 agosto 1956, n. **1164**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Gallarate (Varese).

N. 1164. Decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Gallarate (Varese) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1956
Atti del Governo, registro n. 101, *foglio n.* 42. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 agosto 1956, n. **1165**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria del Ponte, nel comune di Roccapiemonte (Salerno).

N. 1165. Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano della Santissima Trinità di Cava dei Tirreni in data 8 dicembre 1955 integrato con dichiarazione del 25 febbraio 1956, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria del Ponte, nel comune di Roccapiemonte (Salerno), e viene riconosciuta, inoltre, la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1956
Atti del Governo, registro n. 101, *foglio n.* 36. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 agosto 1956, n. **1166**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in località Capanne del comune di Montopoli Val d'Arno (Pisa).

N. 1166. Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di San Miniato in data 27 aprile 1955, relativo all'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in località Capanne del comune di Montopoli Val d'Arno (Pisa); inoltre viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1956
Atti del Governo, registro n. 101, *foglio n.* 49. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 agosto 1956, n. **1167**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante, in località Vitinia del comune di Roma.

N. 1167. Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S.S. il Sommo Pontefice in data 3 aprile 1955, integrato con due dichiarazioni dell'8 giugno 1956, relativo all'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante, in località Vitinia del comune di Roma, e all'istituzione di due uffici coadiutorali presso la parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1956
Atti del Governo, registro n. 101, *foglio n.* 48. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1956, n. 1168.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Topolò del comune di Grimacco (Udine).

N. 1168. Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 7 dicembre 1955 integrato con tre dichiarazioni di pari data, relativo all'erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Topolò del comune di Grimacco (Udine) e viene riconosciuta, inoltre, la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1956
Atti del Governo, registro n. 101, *foglio n.* 37. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1956.

Declassificazione da provinciale a comunale del tronco iniziale della strada provinciale di Valle di Scalve, in provincia di Brescia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 10 febbraio 1955, n. 1082/50, con la quale l'Amministrazione provinciale di Brescia ha chiesto la declassificazione dalle strade provinciali del tronco iniziale della strada provinciale di Valle di Scalve, della lunghezza di m. 379;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 17 luglio 1956, n. 1462;

Considerato che la strada di cui trattasi ha le caratteristiche di strada comunale;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

Il tronco iniziale della strada provinciale di Valle di Scalve, della lunghezza di m. 379, in provincia di Brescia, è declassificata da provinciale ed incluso nell'elenco delle strade del comune di Darfo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1956

Il Ministro: ROMITA

(5177)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Ponte Tresa, per Cremenaga, a Luino, in provincia di Varese.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 29 aprile 1948, n. 801, con la quale l'Amministrazione provinciale di Varese ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada da Ponte Tresa, per Cremenaga, a Luino;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, sono stati prodotti reclami da parte di alcuni Comuni rivieraschi della zona meridionale del lago Maggiore;

Visti i voti favorevoli del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 27 marzo 1956, n. 848, e del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza del 27 giugno 1956, n. 493;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada da Ponte Tresa, per Cremenaga, a Luino, in provincia di Varese, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1956

Il Ministro: ROMITA

(5175)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Martina Franca al confine con la provincia di Brindisi, verso Cisternino, in provincia di Taranto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 26 maggio 1951, n. 949, con la quale l'Amministrazione provinciale di Taranto ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada da Martina Franca al confine con la provincia di Brindisi, verso Cisternino;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 25 giugno 1953, n. 1257;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada da Martina Franca al confine con la provincia di Brindisi, verso Cisternino, in provincia di Taranto, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1956

Il Ministro: ROMITA

(5189)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1956.

Classificazione tra le provinciali di una variante alla provinciale Dismano con la contemporanea declassificazione tra le comunali del tronco sotteso, in provincia di Forlì.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 21 marzo 1953, n. 3969, con la quale l'Amministrazione provinciale di Forlì ha chiesto la classificazione tra le provinciali del nuovo tronco recentemente costruito quale variante della provinciale Dismano e la contemporanea declassificazione a comunale del tratto della provinciale Dismano, compreso fra la statale Emilia e l'innesto del nuovo tracciato;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 30 aprile 1956, n. 1004;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

Art. 1.

Il nuovo tronco, recentemente costruito quale variante della provinciale Dismano, in provincia di Forlì, è classificato provinciale ed incluso nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Il tratto della provinciale Dismano, fra la statale Emilia e l'innesto del nuovo tracciato, è declassificato da provinciale ed incluso nell'elenco delle strade comunali del comune di Cesena.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1956

Il Ministro: Romita

(5181)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1956.

Classificazione tra le provinciali di ventiquattro strade con la contemporanea declassificazione tra le comunali di sei tronchi di strade provinciali, in provincia di Novara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le deliberazioni in data 11 ottobre 1954, n. 15 e 22 marzo 1956, n. 1, con le quali l'Amministrazione provinciale di Novara ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle strade:

1) da Mergozzo alla statale n. 34, presso il ponte sul torrente Toce;

2) da Piedimulera alla statale n. 33, presso il ponte sul Toce, detto della Masone;

3) da Orta Novarese alla provinciale Novara-Sempione;

4) dalla provinciale del lago d'Orta, presso Borgomanero, per Maggiora, Boca, Cavallirio, a Prato Sesia, all'innesto con la provinciale Novara-Varallo:

5) da Gozzano, per Invorio Inferiore, Paruzzaro, all'innesto con la statale Biellese n. 142, presso l'abitato di Oleggio Castello,

6) variante della strada di Valle Cannobina, presso Traffiume;

7) da Cameri alla statale n. 32;

8) dalla strada provinciale di Valle Vigezzo al ponte sul Toce, presso Domodossola;

9) da ponte Grande, per Borgone, Ceppo Morelli, Campioli, Borca, Testa, Staffa, a Macugnaga;

10) dalla strada della Cremosina, presso Gozzano, per San Maurizio d'Opaglio, alla provinciale della sponda occidentale del lago d'Orta;

11) da Foppiano, per Rivasco, Piedilago, Premia, Baceno, a Crodo;

12) da Armeno alla vetta del monte Mottarone;

13) dalla statale n. 32 all'aeroporto di Cameri;

14) dalla statale n. 33, nei pressi dell'abitato di Villadossola, per Seppiana, Locasca, all'abitato di Antrona;

15) dalla provinciale Novara-Sempione, in Omegna, per Strona, a Forno:

16) dalla statale n. 33, in Stresa, per Vezzo, all'abitato di Gignese;

17) da Foppiano, per Chiesa, San Michele, Valdo a Ponte;

18) variante alla provinciale Novara-Valsesia:

a) variante presso Agognate;

b) variante presso Prato Sesia:

c) variante a ponente dell'abitato di Grignasco:

19) variante alla strada provinciale Novara-Sempione:

a) variante presso Cressa;

b) variante presso Gozzano;

20) circonvallazione dell'abitato di Galliate annessa alla provinciale Novara-Castano;

21) circonvallazione del comune di Cerano annessa alla provinciale Novara-Pavia;

22) variante presso Maggiora alla provinciale Borgomanero-Prato Sesia;

23) circonvallazione dal comune di Crodo annessa alla strada provinciale di Crodo;

24) variante presso Malesco alla strada provinciale delle Cento Valli;

e la contemporanea declassificazione a comunali delle seguenti strade provinciali:

1) tratti sottesi da varianti alla provinciale Novara-Valsesia:

a) tratto attraverso l'abitato di Agognate:

b) tratto nell'interno dell'abitato di Prato-Sesia;

c) traversa interna del comune di Grignasco e suoi raccordi;

2) tratti sottesi dalle varianti alla provinciale Novara-Sempione:

a) tratto presso Cressa;

b) tratto interno dell'abitato di Gozzano e suoi raccordi;

3) traversa interna dell'abitato di Galliate;

4) tronco attraversante l'abitato di Cerano;

5) tratto presso l'abitato di Maggiora, sotteso da variante;

6) tratto della traversa interna dell'abitato di Malesco;

Considerato che contro le deliberazioni suddette, regolarmente pubblicate a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 19 giugno 1956, n. 1336;

Considerato che le strade di cui trattasi hanno i prescritti requisiti per essere classificate fra le provinciali;

Visto gli articoli 13 e 15 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

Art. 1.

Le strade:

1) da Mergozzo alla statale n. 34, presso il ponte sul torrente Toce;

2) da Piedimulera alla statale n. 33, presso il ponte sul Toce, detto della Masone;

3) da Orta Novarese alla provinciale Novara-Sempione;

4) dalla provinciale del lago d'Orta presso Borgomanero, per Maggiora, Boca, Cavallirio, a Prato Sesia all'innesto con la provinciale Novara-Varallo;

5) da Gozzano, per Invorio Inferiore, Paruzzaro, all'innesto con la statale Biellese, n. 142, presso l'abitato di Oleggio Castello;

6) variante della strada di Valle Cannobina, presso Traffiume;

7) da Cameri alla statale n. 32;

8) dalla strada provinciale di Valle Vigezzo al ponte sul Toce presso Domodossola;

9) da ponte Grande, per Borgone, Ceppo Morelli, Campioli, Borca, Testa, Staffa, a Macugnaga;

10) dalla strada della Cremosina, presso Gozzano, per San Maurizio d'Opaglio, alla provinciale della sponda occidentale del lago d'Orta;

11) da Foppiano, per Rivasco, Piedilago, Premia, Baceno, a Crodo;

12) da Armeno alla vetta del monte Mottarone;

13) dalla statale n. 32 all'aeroporto di Cameri;

14) dalla statale n. 33, nei pressi dell'abitato di Villadossola, per Seppiana, Locasca, all'abitato di Antrona,

15) dalla provinciale Novara-Sempione, in Omegna, per Strona, a Forno;

16) dalla statale n. 33, in Stresa, per Vezzo, all'abitato di Gignese;

17) da Foppiano, per Chiesa, San Michele, Valdo, a Ponte;

18) varianti alla provinciale Novara-Valsesia:

a) variante presso Agognate;

b) variante presso Prato Sesia;

c) variante a ponente dell'abitato di Grignasco;

19) variante alla strada provinciale Novara-Sempione

a) variante presso Cressa;

b) variante presso Gozzano;

20) circonvallazione dell'abitato di Galliate annessa alla provinciale Novara-Castano;

21) circonvallazione del comune di Cerano annessa alla provinciale Novara-Pavia;

22) variante presso Maggiora alla provinciale Borgomanero-Prato Sesia;

23) circonvallazione dal comune di Crodo annessa alla strada provinciale di Crodo;

24) variante presso Malesco alla strada provinciale delle Cento Valli;

in provincia di Novara; sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Le seguenti strade provinciali:

1) tratti sottesi da varianti alla provinciale Novara-Valsesia:

a) tratto attraversante l'abitato di Agognate;

b) tratto nell'interno dell'abitato di Prato Sesia;

c) traversa interna del comune di Grignasco e suoi raccordi;

2) tratti sottesi dalle varianti alla provinciale Novara-Sempione:

a) tratto presso Cressa;

b) tratto interno dell'abitato di Gozzano e suoi raccordi:

3) traversa interna dell'abitato di Galliate;

4) tronco attraversante l'abitato di Cerano;

5) tratto presso l'abitato di Maggiora, sotteso da variante;

6) tratto della traversa interna dell'abitato di Malesco;

sono declassificate a comunali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1956

Il Ministro: ROMITA

(5185)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Frattamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1956, registro n. 20 Interno, foglio n. 276, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Frattamaggiore (Napoli) di un mutuo di L. 29.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dello esercizio 1956.

(5195)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un edificio demaniale in Caorle (Venezia)

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, 12 ottobre 1956, n. 7360, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un edificio demaniale sito in Caorle (Venezia) distinto in catasto al comune di Caorle, foglio n. 42, mappale n. 31.

(5196)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1956, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dalla signora Schiffner Emilia de Larrechea in Arrivabene Valenti Gonzaga, contro il decreto Ministeriale in data 17 giugno 1953 col quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il parco sito in via Corelli n. 1, nel comune di Roma.

(5131)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Alberto Grandinetti, nato a Potenza Picena (Macerata) il 29 novembre 1926, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina veterinaria rilasciatogli dalla Università di Camerino in data 22 novembre 1948, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1947-48.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Camerino.

(5200)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Erminio Righini, nato a Pisa il 31 gennaio 1926, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo, rilasciatogli dalla Università di Pisa in data 27 agosto 1951, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1949-1950.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Pisa.

(5197)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

Il dott. Battista Taranto, nato a Castelluccio Inferiore (Potenza) il 16 luglio 1918, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del proprio diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 16 febbraio 1950, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1946-47.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(5198)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 245

Corso dei cambi del 24 ottobre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,91	—	624,93	624,90	624,80	624,91	624,90	624,91	624,91	624,90
$ Can.	641,34	—	641,50	641,375	641,125	641,31	641,625	641,20	641,30	641,50
Fr. Sv. lib.	145,75	—	145,77	145,76	145,75	145,75	145,76	145,75	145,75	145,81
Kr. D.	90,70	—	90,77	90,70	90,66	90,70	90,67	90,71	90,71	90,70
Kr. N.	87,75	—	87,77	87,75	87,75	87,74	87,72	87,75	87,75	87,75
Kr. Sv.	121,19	—	121,15	121,12	121,20	121,19	121,14	121,18	121,18	121,20
Fol.	165,03	—	165,06	165,04	165,025	165 —	164,95	165,05	165,05	165,05
Fr. B.	12,54	—	12,54	12,53125	12,535	12,54	12,5325	12,538	12,53	12,542
Fr. Fr.	178,45	—	178,42	178,45	178,465	178,46	178,455	178,47	178,41	178,48
Fr. Sv. acc.	143,35	—	143,33	143,33	143,33	143,35	143,34	143,35	143,35	143,35
Lst.	1755,37	—	1755,375	1755,075	1755 —	1755,35	1754,625	1755,375	1755,37	1755 —
Din. occ.	149,82	—	149,83	149,82	149,82	149,82	149,80	149,82	149,82	149,82

Media dei titoli del 24 ottobre 1956

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	60,225
Id. 3,50 % 1902	59,20
Id. 5 % 1935	85,05
Redimibile 3,50 % 1934	79,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,85
Id. 5 % 1936	95,50
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,525
Id. 5 % (Beni Esteri)	84 —

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,275

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 ottobre 1956

Valuta	
1 Dollaro USA	624,90
1 Dollaro canadese	641,50
1 Franco svizzero lib.	145,76
1 Corona danese	90,685
1 Corona norvegese	87,735
1 Corona svedese	121,13

Valuta	
1 Fiorino olandese	164,995
1 Franco belga	12,532
100 Franchi francesi	178,452
1 Franco svizzero acc.	143,335
1 Lira sterlina	1754,85
1 Marco germanico	149,81

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria — Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto — » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione di indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni espropriati al nome delle Ditte di cui all'unito elenco in forza dei decreti Presidenziali ivi richiamati, e le date di decorrenza dei relativi interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'afrt. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione				Ammontare indennità — Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 7) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Ente Maremma Tosco-Laziale									
1	CANTORE Ampelio fu Luigi	Orbetello	49.51.90	3932	27-12-52	17 s. o. 2	22- 1-53	3.052.548 —	—	31- 8-53
2	CECCHERINI Corinno di Terige	Grosseto	67.65.61	3933	27-12-52	17 s. o. 2	22- 1-53	7.837.341 —	—	24- 3-53
3	FABBRI Maria Immacolata fu Francesco	Arcidosso	143.64.40	4075	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	4.611.892 —	—	28- 9-53
4	PESUCCI Giuseppe fu Riccardo	Gavorrano	5.96.70	1942	26-10-52	287 s. o.	11-12-52	817.461 —	—	5- 3-53
	Ente Delta Padano									
5	BARONI Ermenegildo di Giovanni Battista	Donada	113.21.48	3150	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	17.798.004,60	—	1-10-53
6	SOCIETA' PER AZIONI AGRARIA « LA MEZZACA » con sede in Bologna	Ravenna	74.86.79	2977	29-11-52	8 s. o. 8	12- 1-53	15.722.263,20	—	2-11-53
7	SOCIETA' PER AZIONI AGRARIA « LA TORRE » con sede in Bologna	Ravenna	20.08.94	2976	29-11-52	8 s. o. 8	12- 1-53	4.207.641,20	—	2-11-53
8	SOCIETA' PER AZIONI « CA' VER » e SOCIETA' EMILIANA PER L'INDUSTRIA E L'AGRICOLTURA (S.E.I.A.) SOCIETA' PER AZIONI con sede in Gallumare di Migliaro	Migliarino	36.80.67	4331	28-12-52	19 s. o. 7	24- 1-53	6.979.366,70		1-10-53

Roma, addì 3 ottobre 1956

Visto, p. *il Ministro*: COBIANCHI

(4992)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI NAPOLI

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1953.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il decreto n. 340/13050 in data 25 marzo 1955 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1953;

Vista la comunicazione in data 15 ottobre 1956 del professore Eliseo Saggese, ufficiale sanitario, con la quale il medesimo fa presente di essere impedito dal partecipare ai lavori della Commissione per accertati motivi personali;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del detto componente;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 654, concernente il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1275 ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ferrara Vincenzo, ufficiale sanitario di Casoria, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse in sostituzione del prof. Eliseo Saggese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Napoli.

Napoli, addì 17 ottobre 1956

Il Prefetto

(5205)

PREFETTURA DI ENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Enna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto n. 1030/3ª San., in data 15 aprile 1954, col quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento del posto di ostetrica condotta della prima sezione occidentale di Leonforte;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le competenti proposte del Collegio provinciale delle ostetriche e del comune di Leonforte, in ordine alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ostetrica condotta della prima sezione occidentale è così costituita:

Presidente:

Gisiano dott. Antonino, vice prefetto.

Componenti:

De Grazia dott. Giuseppe, medico provinciale;

Lo Manto dott. Paolo, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;

Furnari dott. Gaetano, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;

Albano Maria, ostetrica condotta.

Segretario:

Pivetti dott. Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Enna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Enna.

Enna, addì 12 ottobre 1956

Il prefetto: TEDESCO

(5136)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 32130, in data 18 luglio 1956, con il quale veniva ridonata validità ed efficacia ai precedenti decreti n. 56076 e n. 56204 entrambi in data 13 dicembre 1955, concernenti, rispettivamente, l'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1953 e alla assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso medesimo, provvedimenti che erano stati annullati, per motivi di illegittimità, con decreto n. 28 in data 11 gennaio 1956;

Considerato che la ostetrica Selvaggi Bicetta, vincitrice della condotta di Sepino, non ha assunto servizio nel termine assegnatole per cui la stessa è stata considerata rinunciataria al posto;

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare la predetta condotta ad altra candidata risultata idonea nel relativo concorso, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto l'art. 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Fatica Pia Rosa è assegnata alla condotta di Sepino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 6 ottobre 1956

Il prefetto: SARRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 32130, in data 18 luglio 1956, con il quale veniva ridonata validità ed efficacia ai precedenti decreti n. 56076 e n. 56204 entrambi in data 13 dicembre 1955, concernenti, rispettivamente, l'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1953 e alla assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso medesimo, provvedimenti che erano stati annullati, per motivi di illegittimità, con decreto n. 28 in data 11 gennaio 1956;

Considerato che l'ostetrica Fatica Pia Rosa, vincitrice della condotta di Civitacampomarano, non ha assunto servizio nel termine assegnatole per cui la stessa è stata considerata rinunciataria al posto;

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare la predetta condotta ad altra candidata idonea nel relativo concorso, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto l'art. 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica Franchini Olimpia fu Celso è assegnata alla condotta di Civitacampomarano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 6 ottobre 1956

Il prefetto: SARRO

(5140)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.